

Per quel giorno è fissata infatti la riunione dell'ARS

Il primo febbraio la DC siciliana dovrà presentare il suo candidato

I partiti denunciano le responsabilità dello scudo-crociato - Troppo lunghi i tempi della crisi - Russo: « è necessaria l'unità delle forze autonomiste »

Dalla nostra redazione

PALERMO - Il rinvio è stato deciso per mercoledì primo febbraio. Per quella data la DC dovrà esprimere davanti all'ARS la candidatura alla presidenza della Regione. Si tratta, infatti, dell'ultimo termine utile per la soluzione della crisi regionale. E ciò non solo per motivi di ordine costituzionale...

Dalla nostra redazione

Secondo il socialdemocratico Saso non vale come giustificazione l'attesa degli sviluppi della crisi nazionale che si renderebbe necessaria, secondo alcuni, per procedere alla soluzione dei problemi siciliani.

Dalla nostra redazione

Non si può sottrarre - ha aggiunto l'esponente socialista - la gravità dell'atteggiamento dilatorio della DC, tanto più grave al cospetto dell'incarico della crisi economica. Anche secondo il repubblicano Natoli le vicende della crisi nazionale non debbono...

Dalla nostra redazione

ze autonomiste e senza una contrapposizione aperta ed unitaria con una politica che intende nei fatti emarginare la Sicilia e il Mezzogiorno. In quanto alla proposta di rinvio formulata dalla DC, Russo ha detto che il PCI non intende consentire che le istituzioni vengano degradate da votazioni a vuoto o dalla elezione di « presidenti civetta »...

Lettera di Ambrogio ai segretari dei partiti democratici

Pci: non si possono allungare all'infinito i tempi della crisi alla Regione Calabria

Sulla situazione, scrive il segretario regionale comunista pesa l'alt imposto dalla segreteria nazionale della DC

Dalla nostra redazione

CATANZARO - La soluzione della crisi alla Regione Calabria, aperta ormai dal mese di novembre, ha già raggiunto i tempi lunghi. La trattativa, anzi, proprio l'altro ieri sera, ha segnato il passo, nel senso che le delegazioni dei partiti, i quali avevano davanti i problemi istituzionali, quali la creazione dei dipartimenti, si sono conclusi senza che fosse fissato un altro appuntamento e, per altro, senza risultati rilevanti.

Dalla nostra redazione

ENNA - Un operaio, Mario Patané, di 33 anni, ha perso la vita a causa di un incidente sul lavoro a Catenuova, un piccolo centro della provincia di Enna. Il Patané stava scaricando alcuni pezzi di ferro da un camion quando è stato colpito al capo da una sbarra. L'operaio, immediatamente soccorso dai compagni di lavoro, è stato trasportato all'ospedale di Catania dove è giunto privo di vita.

Infortunio sul lavoro a Catenuova

Due inchieste sono state aperte dall'ispettorato del lavoro e dalla magistratura.

Muore d'infarto mentre è in banca

PESCARA - Era andato in banca per svolgere operazioni legate al suo lavoro di esattore: qui, tra lo sbigottimento degli altri clienti che facevano la fila allo sportello, si è accasciato al suolo in silenzio. Trasportato all'ospedale, vi è giunto cadavere. Si tratta di Flaviano Cremonese, di 72 anni, di Turri Valignani in provincia di Pescara pensionato ma titolare di un appalto di esattoria nel suo paese. Da tempo sofferente di cuore, ma che non aveva accettato gli inviti dei familiari a riposarsi.

La moglie esce e lui si impicca

PESCARA - Ha allontanato la moglie, nelle prime ore della mattina e poi si è impiccato con una corda che ha fatto scendere attorno ai saliscendi della porta della camera da letto. Si tratta di un pensionato di 64 anni, Galantino D'Angelo, più volte ricoverato a Villa Serena per disturbi psichici. La moglie si era recata da una vicina perché il D'Angelo aveva accusato un maiale.

C. Entellina bloccata da una frana

PALERMO - Uno smottamento provocato dall'imperizia del proprietario di un fondo coltivato a vigna ha semi paralizzato il comune di Contessa Entellina, un piccolo centro di 68. Una montagna di fango e terra è scesa giù dal vigneto causando il blocco della strada d'accesso all'abitato. Non è la prima volta che in questa zona si verificano incidenti di questo tipo. La mancata manutenzione dei costoni, i carabinieri hanno aperto un'indagine e hanno denunciato il proprietario del fondo.

SARDEGNA

Sollecitata la giunta ad attuare la legge di riconversione industriale

Dalla nostra redazione

CAGLIARI - Le ultime drammatiche vicende del polo industriale di Cagliari, la lotta per le miniere e per l'energia, il movimento autoritario in atto a Porto Torres e Portovesme, per salvare l'occupazione: tutti questi fatti hanno acquistato un significato di assai maggiore importanza sul piano della battaglia politica e dell'iniziativa di massa, che vanno ben oltre la difesa del posto di lavoro nelle aziende più dirittamente colpite dalla crisi...

MESSINA - In lotta i lavoratori contro la grave decisione

Licenzia, chiude la Sicilia Limoni e fa un'altra azienda in Svizzera

Le manovre dell'industriale tedesco Rof Bibbow - La FULC ha chiesto un incontro con il proprietario - Anacronistiche manovre antisindacali

Dal nostro corrispondente

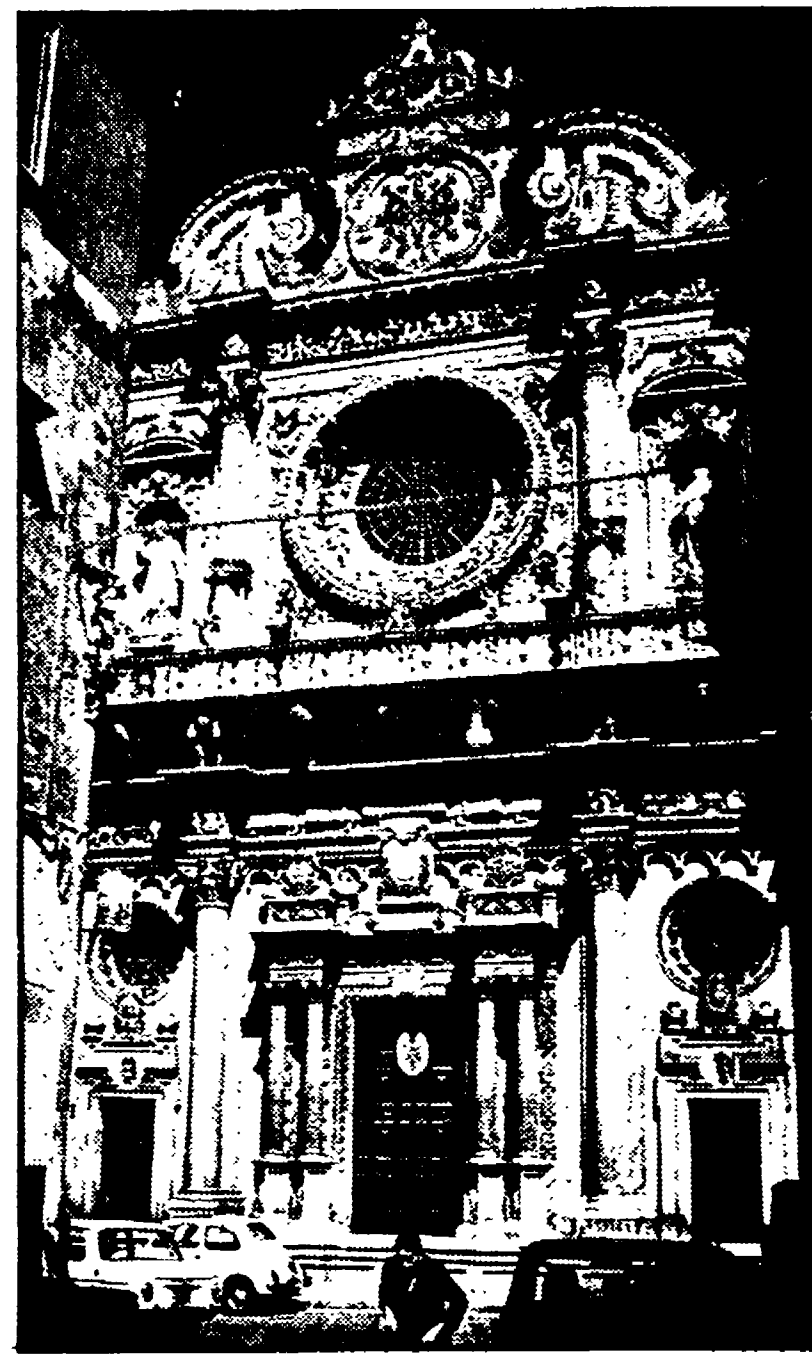
MESSINA - Accanto ai cancelli serrati della fabbrica, una minuscola tenda da campeggio, montata su poche travi inzuppate di pioggia. Qui, sul fianco di una collina battuta dal vento che domina dall'alto tutto lo stretto, gli operai della « Sicilia Limoni », una piccola azienda per l'inscatolamento del succo di limone destinato all'esportazione, si danno il cambio da sabato scorso, prendendosi giorno e notte la fabbrica, chiusa da una settimana. La protesta è iniziata il 9 gennaio, quando, al ritorno di una settimana di ferie, i lavoratori hanno trovato pronte le lettere di licenziamento per dieci di loro e la cassa integrazione per gli altri. Un colpo a sorpresa, arrivato dopo un licenziamento di altri licenziamenti (in pochi anni, l'occupazione in fabbrica è scesa da 60 a 30 lavoratori, i due terzi donne), da settimana intera di cassa integrazione e di licenziamenti. Non si sa ancora se la licenzia sarà definitiva o se ci sarà una seconda fabbrica, nata a ridosso dei capannoni dell'azienda.

Dal nostro corrispondente

Per dieci di loro e la cassa integrazione per gli altri. Un colpo a sorpresa, arrivato dopo un licenziamento di altri licenziamenti (in pochi anni, l'occupazione in fabbrica è scesa da 60 a 30 lavoratori, i due terzi donne), da settimana intera di cassa integrazione e di licenziamenti. Non si sa ancora se la licenzia sarà definitiva o se ci sarà una seconda fabbrica, nata a ridosso dei capannoni dell'azienda.

Dal nostro corrispondente

Adesso, la FULC provinciale ha chiesto un incontro in prefettura con il proprietario dell'azienda per accertare quanto ci sia di vero nella storia del licenziamento delle commesse verso la Svizzera. In fabbrica, però, nessuno ha dubbi. « Parecchi di noi hanno già visto casse intere dei nuovi contenitori di plastica prodotti in Svizzera », dice Orazio Messina, del consiglio di fabbrica - « identici in tutto e per tutto a quelli fabbricati qui, ma privi dell'installazione "Sicilia Limoni" ».



NELLA FOTO: la facciata della chiesa S. Croce di Lecce

Lecce: aperta fino al 4 la rassegna sul Barocco

LECCE - Piazza del Duomo potrebbe essere un « salotto ». « Dobbiamo avere il coraggio e la civiltà di togliere le automobili dal centro di Lecce ». Questa la proposta avanzata da Marcello Scognamiglio, commissario dell'Azienda di Soggiorno, nel corso della inaugurazione della mostra sul barocco, su quel grande patrimonio artistico che la città vanta. Si tratta di ottanta gigantografie sistemate nel circolo cittadino e che si riferiscono a palazzi costruiti a Lecce fra il 1500 e 1700 con un'appendice dedicata alla villa Cerulli-Bozzicorso sorta all'inizio del XIX secolo.

SICILIA - Dal governo dimissionario

Finalmente presentati al Cipe i 15 « piani » per l'occupazione

Dalla nostra redazione

PALERMO - Con notevole ritardo il governo regionale dimissionario ha finalmente presentato al CIPPE il progetto di legge 285 per almeno 10 mila giovani nei « servizi socialmente utili » sulla base delle provvidenze stabilite dalla legge 285 per il prelievo al lavoro dei giovani. La presentazione del programma, che è costituito da 15 linee fondamentali, è stata in parte anticipata dal presidente della Commissione regionale per l'occupazione giovanile, raggiunge quasi 50 miliardi. Comprende l'aumento delle dotazioni per gli interventi. Il CIPPE, prima ancora che la Regione decidesse la formulazione del programma, aveva assegnato alla Sicilia una somma di 40 miliardi. In ogni caso, come si vede, si tratta di uno stanziamento insufficiente, al cospetto dei 120 mila iscritti nelle liste speciali della Regione.

Dopo un'indagine compiuta dai deputati

Sabato convegno dell'ARS sulla situazione delle carceri siciliane

Dalla nostra redazione

PALERMO - La situazione dell'ordinamento penitenziario in Sicilia sarà oggetto di un convegno del sottosegretario alla Giustizia, on. Renato Dell'Andrea dei presidenti delle commissioni Giustizia del Senato e della Camera, Agostino Viviani (PSI) e Riccardo Misasi (DC), del direttore generale del ministero di Grazia e Giustizia Giuseppe Altavilla e del giudice Pasquale Bonanno, responsabile del coordinamento con le Regioni del Ministero della Giustizia. Il convegno sarà aperto da un'introduzione del presidente dell'ARS De Pasquale e successivamente seguiranno le relazioni.

Dopo un'indagine compiuta dai deputati

Sabato convegno dell'ARS sulla situazione delle carceri siciliane

Dalla nostra redazione

PALERMO - La situazione dell'ordinamento penitenziario in Sicilia sarà oggetto di un convegno del sottosegretario alla Giustizia, on. Renato Dell'Andrea dei presidenti delle commissioni Giustizia del Senato e della Camera, Agostino Viviani (PSI) e Riccardo Misasi (DC), del direttore generale del ministero di Grazia e Giustizia Giuseppe Altavilla e del giudice Pasquale Bonanno, responsabile del coordinamento con le Regioni del Ministero della Giustizia. Il convegno sarà aperto da un'introduzione del presidente dell'ARS De Pasquale e successivamente seguiranno le relazioni.

Dopo un'indagine compiuta dai deputati

Sabato convegno dell'ARS sulla situazione delle carceri siciliane

Dalla nostra redazione

PALERMO - La situazione dell'ordinamento penitenziario in Sicilia sarà oggetto di un convegno del sottosegretario alla Giustizia, on. Renato Dell'Andrea dei presidenti delle commissioni Giustizia del Senato e della Camera, Agostino Viviani (PSI) e Riccardo Misasi (DC), del direttore generale del ministero di Grazia e Giustizia Giuseppe Altavilla e del giudice Pasquale Bonanno, responsabile del coordinamento con le Regioni del Ministero della Giustizia. Il convegno sarà aperto da un'introduzione del presidente dell'ARS De Pasquale e successivamente seguiranno le relazioni.

STAMATTINA A MANFREDONIA

Incontro ANIC-sindacati per la ripresa produttiva

FOGGIA - Oggi, a Manfredonia, avrà luogo l'atteso incontro tra i dirigenti dell'ASAP, dell'ANIC, il consiglio provinciale della FULC per verificare la disponibilità dell'azienda dello Stato a risolvere i problemi rimasti aperti dopo la ben nota rottura della colonna di raffreddamento avvenuta il 26 settembre 1976 che causò la fuoriuscita nell'atmosfera di 30 tonnellate di arsenico.

Dal nostro corrispondente

POTENZA - Castelmezzano, 1.200 abitanti, una cinquantina di giovani rimasti, tre classi di scuola elementare, una struttura alberghiera tutta nuova per accogliere turisti quasi 200 clienti Rai TV. Su tutte o quasi le moderne case del paese spicca l'antenna radiotelevisiva a testimonianza di cosa, prima della strada asfaltata e dell'acqua in casa, è arrivata in paese la TV. Ma solo che per « molti tecnici », data la collocazione geografica del comune alle pendici delle « Dolomiti lucane » - come sono chiamati i promontori della zona - le trasmissioni del secondo canale non le ha mai viste nessuno. Così quest'anno gli utenti si sono rifiutati di pagare il canone di ab-

E' la prima volta in Italia

Per riscaldare l'acqua all'ospedale di Gerace useranno energia solare

Sarà notevole il risparmio - In funzione anche un impianto termico tradizionale

Dal nostro corrispondente

LOCRI - Sarà il primo ospedale d'Italia - e forse del mondo - ad usare un impianto per lo sfruttamento dell'energia solare. Lo ha stabilito il Consiglio comunale di Gerace, un piccolo centro turistico in provincia di Reggio Calabria, che ha deliberato di accogliere una relazione in tal senso presentata dall'architetto Stefano Scabarri, che ha progettato la particolare struttura da installare ad uso del costruito ospedale geracino locale.

Quali sono i vantaggi? Inanzitutto, da una indagine statistica, risulta che ogni dipendente di un ospedale di questo tipo consuma in media circa 80 litri di acqua al giorno, riscaldata a 45 e 50 gradi, e il nosocomio geracese avrà 350 posti letto; per riscaldare l'acqua occorrerà, sarà necessario, ammettere dunque una enorme quantità di materiale combustibile, con conseguenti spese altissime. L'impianto speciale - che esiste in pochissime altre zone della nazione in via sperimentale e per iniziativa - sarà integrato da un impianto termico tradizionale. Le due strutture si sostituiranno a vicenda, secondo le condizioni atmosferiche, e in maniera completamente automatica.

BARI - Oggi riprende il processo

4 fascisti nella banda che estorceva soldi alle bische clandestine

Dalla nostra redazione

BARI - Riprende oggi, mercoledì, presso la terza sezione penale del tribunale di Bari (presidente: Simonetti) il processo per direttissima nei confronti di 11 persone per estorsione alle bische clandestine. Il capo di imputazione dice: « Minacciandoli con le armi, irrompendo armati nei loro uffici e locali ricreativi di Bari e provincia a corrispondere loro, a scadenze fisse, una notevole percentuale sugli introiti della loro attività ».

Nel gruppo, un rinomato diventato boss della malavita pugliese dopo l'evazione da Napoli dove era stato incarcerato per l'uccisione di un appuntato di polizia ferroviaria e per diverse rapine. Nel gruppo, un rinomato diventato boss della malavita pugliese dopo l'evazione da Napoli dove era stato incarcerato per l'uccisione di un appuntato di polizia ferroviaria e per diverse rapine. Nel gruppo, un rinomato diventato boss della malavita pugliese dopo l'evazione da Napoli dove era stato incarcerato per l'uccisione di un appuntato di polizia ferroviaria e per diverse rapine.

Dai 24 lavoratori a Termini Imerese

Occupato il pastificio Russo. Il padrone vuole smobilitare

PALERMO - I ventiquattro dipendenti - tra operai e impiegati - del pastificio di fratelli Russo a Termini Imerese, occupano da ieri mattina lo stabilimento. Protestano contro la decisione del proprietario di mettere l'azienda in liquidazione. I lavoratori si sono riuniti in assemblea e poi sono passati all'occupazione per « conservare gli impianti e le ferie e per il deterioramento dei prodotti ».

I 24 lavoratori a Termini Imerese, occupano da ieri mattina lo stabilimento. Protestano contro la decisione del proprietario di mettere l'azienda in liquidazione. I lavoratori si sono riuniti in assemblea e poi sono passati all'occupazione per « conservare gli impianti e le ferie e per il deterioramento dei prodotti ».

Protestano i cittadini a Castelmezzano: non si vede il 2° canale

«Autoriduciamo il canone TV»

Dal nostro corrispondente

POTENZA - Castelmezzano, 1.200 abitanti, una cinquantina di giovani rimasti, tre classi di scuola elementare, una struttura alberghiera tutta nuova per accogliere turisti quasi 200 clienti Rai TV. Su tutte o quasi le moderne case del paese spicca l'antenna radiotelevisiva a testimonianza di cosa, prima della strada asfaltata e dell'acqua in casa, è arrivata in paese la TV. Ma solo che per « molti tecnici », data la collocazione geografica del comune alle pendici delle « Dolomiti lucane » - come sono chiamati i promontori della zona - le trasmissioni del secondo canale non le ha mai viste nessuno. Così quest'anno gli utenti si sono rifiutati di pagare il canone di ab-

« Autoriduciamo il canone TV ». « Oppure - in calce un altro - faremo l'autoriduzione, cioè se si vede (e non molto bene) solo la rete 1, pagheremo la metà del canone stabilito ». Non si escludono anche azioni legali nei confronti dell'azienda di Castelmezzano che ha già riscosso negli anni passati il canone completo.